

5 Settembre

Ragusa

MARTEDÌ 22 OTTOBRE 2023

LA SICILIA

CONCESSIONARIA **IVECO**

PRIMOSOLE

RAGUSA - CATANIA
SIRACUSA - MESSINA

WWW.PRIMOSOLE.COM



SCICLI
«Non se ne può proprio più di tutta questa inciviltà. Per favore, fate qualcosa»

Rifiuti, un lettore ci scrive e si rivolge al sindaco Marino: «Avete gli strumenti per intervenire». E il primo cittadino lo invita a effettuare un sopralluogo congiunto.

ALESSIA CATARIELLA per IX



MODICA
Cinque giorni in centro senza acqua. Ma il peggio sembra essere passato

MAMMARELLA TORILMI per X



MONTEROSSO
Effetti speciali e tripudio di folle per la festa del patron S. Giovanni

ALESSIA GIACINTA per X



RAGUSA
Sospetto avvallamento chiuso al transito un tratto di via Roma

E' quello che dall'incrocio con via Salvatore conduce sino in piazza Libertà. Tecnici subito all'opera per cercare di capire qual è la natura del problema.

LAURA CURELLA per X

La Procura di Ragusa vuol vederci chiaro nel caso che ha tenuto banco al Comune di Vittoria

Avvocatura, è avviso di garanzia

● Nel mirino ci sono le presunte dichiarazioni false che sarebbero state sottoscritte prima di conferire l'incarico al dirigente Cascio



Nuove turbolenze a palazzo lacono. Stavolta, riguarderebbero la dirigenza Avvocatura

La diligente Avvocatura del Comune di Vittoria ha ricevuto un avviso di intimazione per presunte dichiarazioni false sottoscritte prima del conferimento dell'incarico. Sarebbe il secondo avviso, questo, dopo quello relativo alla composizione del nucleo di valutazione. Indagini che potranno definirsi con l'archiviazione o con un rinvio a giudizio. La questione anche al centro dell'indagine condotta dagli ispettori regionali.

GOSSETTE LA LUTA pag. VIII

POGGIO DEL SOLE

**Autovettura si ribalta
sulla Ragusa Mare
Grave una donna
elisoccorso a Catania**

SALVO MARTORANA

RAGUSA. Incidenti stradali intensificati, intorci all'addieci, all'allungarsi del chilometro sfilaccia su PS Ragusa-Marina di Ragusa, in contrapposizione del Sole. Per cause in via di accertamento da parte dei carabinieri, si è verificata una serie di incidenti di Ragusa una autovettura si è ribaltata. Dai primi rilievi non sono stati coinvolti altri veicoli. Nell'autoreveleggiare una donna di origini calabresi con la figlia che anni fa ha sposato un ragazzino di etnia cecoslovacca a Catania, mentre la timba è rimasta illesa. Sul posto operano le ambulanze del 118 e l'elivero alterato sul posto, che ha trasportato i feriti al pronto soccorso. La vittima è l'antico capo della polizia a "Lancione" anche due squadre dei vigili del fuoco ed i carabinieri di Ragusa chiamati a riannire la dinamica di questo accaduto. Il traffico è stato deviato su strade

Intanto a distanza di tre settimane si è aggravato il bilancio dell'incidente stradale avvenuto il 12 agosto in contrada Trebaltate a Modica dove è deceduto un modicano di 72 an-

Movida molesta, controllate ventidue attività

Bloccata una serata danzante in un locale di Santa Maria del Focallo: non era autorizzata

Anche nell'ultimo fine settimana sono stati eseguiti severi controlli di controllo del territorio nella fascia costiera tibet. Complessivamente sono stati controllati 22 attività commerciali e 165 veicoli ed identificate 460 persone. Sono state elevate diverse violazioni al Codice della strada per varie tipologie di violazioni, con il ritiro di due pontoni di guida per automobilisti che sono i risultati positivi al controllo dell'autostrada. Inoltre, l'attività di polizia amministrativa è stata a seguito degli interventi di controllo del territorio personale del commissariato di pubblica sicurezza di Mondra, ha determinato la contestazione di un illecito amministrativo nei confronti dell'organizzazione di una serata danzante a Mondra. La serata è stata annullata in quanto non era presente l'obbligo in assenza della licenza di pubblica sicurezza.

Nei confronti del trasgressore il questore Vincenzo Trombadore (nella foto) ha altresì emesso un'ordinanza di cessazione dell'attività di tra-

foramenti durante abusivamente assistere in assenza del previsto controllo di polizia. A Marina di Ragusa i servizi sono stati attesi prestando particolare attenzione all'intera area del porto turistico ed alle zone maggiormente frequentate dai giovani dove, grazie alla presenza per tutta la notte del dispositivo interforce, non si sono registrate criticità per l'ordine e la sicurezza pubblica. Con le pattuglie mosse in campo la notte tra sabato e domenica, si è voluto porre un freno alle condotte invivaci che incidono sulla sicurezza ed il decoro urbano e sull'ordine pubblico in generale.

Inoltre, per dare seguito alle segnalazioni dei cittadini residenti nelle adiacenze delle attività commerciali che lamentano il disturbo della quiete pubblica, il dispositivo incaricato ha proceduto al controllo di numerosi esercizi pubblici della fascia costiera, per alcuni dei quali sono in corso le necessarie verifiche sulla documentazione autorizzativa.



ria da parte della divisione polizia amministrativa di Ragusa. Nel contesto dell'attività interforze di controllo, inoltre, sono stati rintracciati 4 cittadini extra comunitari irregolari sul territorio nazionale, che sono stati espulsi con provvedimento del prefetto e del questore.

S.M.

Incidente all'alba ieri a Vittoria Ferite due ragazze

VITTORIA. (c.m.) Ancora un incidente stradale in città. Si è registrato intorno alle sei di ieri mattina davanti alla guardia medica. Coinvolse due ragazze che viaggiavano a bordo di una Ford Ka (nello foto). Entrambe sono rimaste ferite. Più gravi le condizioni della passeggera che ha rimediato ferite alle gambe. Sul posto le ambulanze del 118 mentre il televisore stordì affollati carabinieri del Radiomobile della Compagnia di Vittoria. Sul posto anche i vigili del fuoco del distaccamento di Vittoria che hanno messo in sicurezza la strada, rimasta chiusa fino all'atto per prestare i soccorsi e i rilievi del caso.



ni, Emanuele Adamo, che era alla guida di una Peugeot 106. L'incidente coinvolge anche la moglie settantenne che aveva rimediato ferite gravissime. L'incidente si è registrato in prossimità di un curvone. A scontrarsi la "106" ed una Mercedes condotta da un modicano di 61 anni, anche lui rimasto ferito.

Aeroporto Comiso Italia Viva aderisce alla manifestazione IdeAzione dice no

MICHELE FARINACCIO

COMISO. Si delinea il quadro di quanti prenderanno parte alla manifestazione in programma domani mattina all'aeroporto. Non solo singoli cittadini ma anche partiti, come Italia Viva che ieri ha comunicato la sua adesione. Ad annunciarla i coordinatori provinciali Salvo Liuzzo e Marianna Buscema (*nella foto*). «Tra l'altro - sottolineano Buscema e Liuzzo - condividiamo assolutamente le perplessità del sindaco di Catania, Trantino, che aveva chiesto le dimissioni del direttore della Sac. A questo punto, riteniamo che non sia un problema di difendere le poltrone ma di com-



prendere quale modello vogliamo per il sistema aeroportuale del Sud

est che non può reggersi solo sulle spalle dell'aeroporto di Catania. Ecco perché riteniamo che la protesta sia sacrosanta ma che allo stesso tempo occorra indirizzare questa voglia di rivalsa verso direzioni produttive e proficue per il nostro territorio». Sarà presente anche una delegazione di operatori turistici di Chiaramonte. «Siamo un gruppo di persone che non fa parte di nessun colore politico, ma che vuole soltanto lavorare anche grazie all'aeroporto - dice Vito Pizzo - Chiaramonte partecipa perché sono presenti nel territorio delle strutture ricettive che possono trarre vantaggi dal vicino aeroporto. Abbiamo la presenza di aziende che producono prodotti di qualità e tanti buyers sono scoraggiati nel raggiungere queste aziende a causa delle distanze che si allungano».

Non prenderà parte alla manifestazione, invece, il gruppo consiliare Ideazione Comiso e la componente Dc presente in Consiglio comunale. «Dopo essermi confrontato con la lista IdeAzione - afferma il vicesindaco Peppe Alfano - condividiamo a pieno le posizioni del sindaco Schembari che, nell'ultimo incontro dell'assemblea dei soci Sac, ha rinnovato la fiducia al cda, ponendo tuttavia delle condizioni che, alla luce degli ultimi sviluppi, stanno evidenziando la loro validità: le nuove tratte da e per Comiso, verso Napoli e Pisa e la ripresa del progetto cargo, cose queste che si sono sbloccate addirittura qualche ora dopo l'intervento del sindaco».

VITTORIA

Iblea Acque, Fdi chiede chiarezza «Presenteremo interrogazione»

LAURA CURELLA

VITTORIA. Il coordinatore cittadino di Fratelli d'Italia Vittoria, Giovanni Bongiorno, interviene sulla gestione in house del servizio idrico integrato chiedendo chiarezza su "Iblea Acque" e preannunciando il deposito di una interrogazione consiliare, in raccordo con gli altri coordinatori cittadini della provincia, negli altri Consigli comunali. «Sulla gestione del servizio idrico - dichiara Bongiorno - è bene che la politica svolga un'azione di pungolo e di controllo affinché i cittadini possano ottenere il miglior servizio possibile e affinché la gestione amministrativa di Iblea Acque risponda ai criteri di trasparenza previsti dalle leggi. A breve il nostro gruppo consiliare depositerà una interrogazione per chiedere lumi al sindaco su procedure di assunzione di personale finite al centro di polemiche per supposte irregolarità nonché affidamenti diretti di servizi».

La mossa di FdI arriva nonostante la fiducia unanime dei sindaci iblei all'amministratore unico

Franco Poidomani, espressa nei giorni scorsi, a margine del comitato per il controllo analogo di Iblea Acque Spa. I sindaci avevano anche evidenziato l'apprezzamento per l'operato finora svolto, pur dando «mandato al Comune di Ragusa di svolgere tutte le verifiche giuridiche e burocratiche utili a chiarire le questioni recentemente emerse sugli organi di stampa riguardo all'attività della Iblea Acque spa». Proprio su questo l'esponente di Fratelli d'Italia annuncia l'intenzione del partito di «essere in prima linea nella richiesta di trasparenza e chiarezza».

«Per questa ragione, in raccordo con gli altri coordinatori cittadini di FdI, i nostri esponenti consiliari nei vari Comuni Iblei presenteranno delle interrogazioni per sollecitare risposte e per correggere eventuali anomalie nella gestione che deve essere cristallina».

COMISO

Maria Santissima delle Grazie tripudio di colori per l'uscita

ANTONELLO LAURETTA

COMISO. Un suggestivo tripudio di colori ha accolto nel tardo pomeriggio di domenica la tradizionale e solenne "Sciuta" (nella foto) del venerato simulacro della Madonna delle Grazie. La processione con la statua della Madonna è iniziata subito dopo la conclusione della santa messa presieduta dal cancelliere della Diocesi di Ragusa, il sacerdote Paolo La Terra. La processione è stata caratterizzata da alcune soste di preghiera, una presso la chiesa Madre, una in piazza Fonte Diana dove il sindaco Maria Rita Schembari ha letto l'atto di consacrazione della città alla Madon-

na delle Grazie, l'altro presso la basilica Maria Santissima Annunziata dove il simulacro è entrato e sono stati recitati i Vespri solenni. In mattinata celebrate le sante messe in memoria dei parroci scomparsi, don Francesco Lo Monaco e monsignor Giovanni Sgarioto. Ieri è iniziata l'Ottavario della festa con una celebrazione cittadina presieduta dal vicario foraneo don Girolamo Alessi, da oggi il simulacro della Madonna

arriverà nelle contrade di campagna della parrocchia. L'impresa ecologica Busso Sebastiano, che gestisce il servizio di igiene ambientale in città, si è occupata di curare la pulizia straordinaria del percorso.



SANTA CROCE

«Il Flavofish sarà trasferito accanto a una scuola»

ANTONELLO LAURETTA

COMISO. Il progetto "Flavofish" è approvato a Puntasecca grazie all'iniziativa del Rotary Club Comiso. Il "Flavofish", cioè il pesce mangia plastica, è una struttura metallica a forma di pesce che ha una duplice valenza, favorire la raccolta differenziata della plastica in spiaggia e comunque in tutto il centro marinaro santacrocense e, altresì, riportare all'attenzione generale una riflessione sul tema dell'inquinamento dovuto ai materiali plastici e al conseguente ingresso di questi nella catena alimentare.

«Con l'installazione dei Flavofish - ha dichiarato il presidente del Rotary Club Comiso Francesco Lauria (nella foto con il sindaco Dimartino) - intendiamo sensibilizzare la popolazione sull'impatto delle microplastiche che derivano dalla degradazione della



plastica sull'ambiente marino e sulla salute umana e promuovere comportamenti responsabili e sostenibili, auspicando un uso parsimonioso della plastica e soprattutto a trattare i rifiuti che ne derivano in maniera adeguata all'ambiente». L'iniziativa, però, non è limitata ai soli mesi estivi. «Fra qualche settimana, col ritorno dei ragazzi a scuola e d'accordo col sindaco Giuseppe Dimartino - con-

ferma infatti lo stesso presidente Lauria -, il Flavofish sarà spostato nei pressi di una scuola di Santa Croce Camerina dove continuerà a svolgere la sua funzione didattica. Il nostro service non si limita a questo. Pensiamo anche di concordare con le scuole qualche incontro coi ragazzi, al quale parteciperemo alcuni soci ed esperti del settore, per un confronto diretto su questo tema».

L'installazione di alcuni dei Flavofish nelle maggiori località del litorale ibleo, è stato realizzato dal Rotary Club Comiso e dagli altri Rotary Club dell'area iblea e finanziato in parte dalla Rotary Foundation e rientra in uno dei sette campi d'azione del Rotary International, uno di essi è per l'appunto la tutela ambientale. Alla consegna intervenuti il presidente Lauria, il sindaco, numerosi soci rotariani e alcuni amministratori.

Stampa Online

<https://www.ragusah24.it/2023/09/04/comiso-napoli-modificato-loperativo-si-vola-di-venerdi/>

<https://www.ragusah24.it/2023/09/04/maria-santissima-delle-grazie-a-comiso-ieri-la-sciuta/>

<https://www.ragusah24.it/2023/09/04/aeroporto-si-allarga-ladesione-alla-protesta-di-mercoledi/>

<https://www.radiortm.it/2023/09/04/rilancio-aeroporto-di-comiso-anche-italia-viva-sara-al-sit-in/>

<https://www.radiortm.it/2023/09/04/laeroporto-di-comiso-nuove-tratte-voli-per-napoli-e-milano/>

Cresce il disagio tra i giovani sempre di più pensano al suicidio

Iniziativa il 10 in tutta Italia. Nel 2023 le richieste di aiuto sono cresciute del 37%

ELIDA SERGI

ROMA. Sono state oltre 3.700 le richieste d'aiuto, circa 20 al giorno, arrivate nei primi sei mesi del 2023 a Telefono Amico Italia per gestire pensieri suicidi. Il 37% in più rispetto al primo semestre del 2022 e quasi un terzo arrivano dai giovani under-26. L'organizzazione di volontariato diffonde i dati in occasione della Giornata mondiale per la prevenzione del suicidio, che si celebra il 10 settembre, sottolineando l'importanza di interventi incisivi sul fronte della prevenzione.

Le segnalazioni sono arrivate prevalentemente da giovani tra i 19 e i 35 anni (il 18% tra i 26 e i 35 e il 17% tra i 19 e i 25) e da adulti tra i 46 e i 55 anni (il 16%), ma negli ultimi anni è stato registrato un aumento di contatti anche da parte dei giovanissimi (under 19) soprattutto via Whatsapp e mail.

«Nel 2022 - precisa la presidente di Telefono Amico Italia, Monica Petra - abbiamo raccolto complessivamente quasi 6.000 richieste d'aiuto da parte di persone che hanno avuto pensieri di suicidio o preoccupate per il possibile suicidio di un proprio caro, un numero enorme che, se prosegue la tendenza dei primi sei mesi del 2023, quest'anno rischia di registrare un ulteriore aumento». Petra sottolinea che la prevenzione passa anche dal prendersi cura di sé stessi. «Gli individui a rischio di suicidio - prosegue Maurizio Pompili, Ordinario di Psichiatria alla Sapienza Università di Roma - non vorrebbero pensare alla morte, bensì vorrebbero veder alleviato il proprio dolore mentale; una manovra attuabile comprendendo lo stato di sofferenza, grazie anche all'intervento di professionisti della salute e di vo-

lontari. Sono definiti fattori protettivi l'avere una rete sociale e familiare efficace, avere bambini in casa, coltivare una dimensione spirituale. E ancora avere del tempo da dedicare ad un'attività ricreativa e non andare incontro al superlavoro. Anche il sonno è un elemento fondamentale. Infine, comportamenti a rischio sono l'abuso di alcool e droghe: evitarli è, quindi, sicuramente protettivo per la mente». Le oltre 3.700 richieste d'aiuto sono arrivate in gran parte al servizio telefonico (il 73%), seguito da WhatsappAmico (20%) e dalla mail (7%). Nel complesso, considerando tutti e tre gli strumenti di ascolto, il 29% delle richieste d'aiuto

relative al suicidio arrivano da under 26. «È un dato che preoccupa - commenta la presidente di Telefono Amico Italia - e che testimonia il grande disagio vissuto dai giovani in questo periodo; disagio che non si manifesta solo nelle segnalazioni legate in maniera specifica al suicidio, ma si traduce in un aumento generale delle richieste di aiuto relative a difficoltà esistenziali e relazionali e che trova purtroppo eco anche negli ultimi gravi fatti di cronaca. Diventa quindi sempre più urgente affrontare il problema e trovare il modo di stare accanto ai più giovani».

Per sensibilizzare sull'importanza della prevenzione del suicidio, domenica 10 settembre, Telefono Amico Italia organizza l'evento 'Non parlarne è 1 suicidio'. I volontari, presenti in 20 piazze in tutta Italia, incontreranno i cittadini invitandoli a lasciare un pensiero per chi sta vivendo un momento di difficoltà. Nel weekend, inoltre, in alcune città un monumento simbolo sarà illuminato con luce blu. Tra le città che accenderanno i loro monumenti figurano Padova (torre campanaria di Palazzo Moroni - 9 settembre), Parma (Palazzo dell'Assistenza Pubblica - 9 settembre), Venezia (Cà Farsetti e Cà Loredan - 8/9/10 settembre) e Bergamo (Porta San Giacomo, visibile dalla Città Bassa - 10 settembre). ●

VERTICE NELLA SEDE DI FI

Il centrodestra siciliano si ritrova rimpasto in Giunta ancora rinviato

PALERMO. Il ritocco, il tagliando, il rimpasto ci sarà, ma non nell'immediato. Se ne parlerà tra le elezioni Europee di maggio, dopo avere messo apposto tutte le caselle delle liste, o subito dopo l'estate, quando i partiti avranno digerito lesito della tornata elettorale. Questa una delle indicazioni, sostenuta in particolare da Fratelli d'Italia, emersa dal vertice di maggioranza, tenutosi ieri pomeriggio nella sede di Forza Italia per ricompattare il centrodestra, dopo qualche fibrillazione di troppo - anche se sempre esterna alla giunta guidata dal governatore Schifani - rispetto alla sbandierata unità di visione. Una linea, questa del rinvio del rimpasto, che servirebbe soprattutto ad evitare tensioni, anche interne ai partiti che appoggiano Schifani.

Ieri presenti segretari e dirigenti di partito e, scelta certo non casuale, nessuna figura istituzionale. Così, con il coordinatore regionale di Forza Italia (e pure padrone di casa) Marcello Caruso, si sono seduti per Fratelli d'Italia i coordinatori regionali Salvo Pogliese per la Sicilia orientale e Giampiero Cannella per quella occidentale; il commissario regionale della Lega, Annalisa Tardino, accompagnata dalla capogruppo Marianna Caronia, il leader della Dc Totò Cuffaro e capogruppo a Sala d'Ercole, Carmelo Pace, Fabio Mancuso in rappresentanza degli autonomisti, mentre per l'altra componente centrista, Noi Moderati, erano presenti Antonello Antinoro, membro del direttivo nazionale, e il vice coordinatore regionale Valerio Barrale. Tra i temi trattati anche le nomine dei commissari delle ex Province, con probabile rotazione di funzionari. ●

I MISTERI DELLA STRAGE DI USTICA

Amato: «È il momento che chi sa la verità la renda pubblica»

Un muro di gomma lungo 43 anni. Nessuna prova che un missile francese abbia abbattuto l'aereo

MASSIMO NESTICÒ

ROMA. Ricostruzioni di protagonisti e testimoni dell'epoca: tante. Nuove prove a sostegno della tesi che un missile francese abbia colpito il Dc9 dell'Itavia sopra i cieli di Ustica la sera del 27 giugno 1980: nessuna. Lo ha ammesso lo stesso Giuliano Amato, che con la sua intervista a Repubblica sabato scorso aveva rilanciato il caso: «Io ho solo rimesso sul tavolo una ipotesi, già fortemente ritenuta credibile, non perché avessi nuovi elementi, ma per sollecitare chi li ha a parlare, a dire la verità. Non altro», ha precisato al quotidiano La Verità.

Critico il ministro degli Esteri, Antonio Tajani: «Non si può fare giustizia in base a un'intervista. Se Amato ha da dare nuove informazioni

sulla vicenda vada dai magistrati e racconti quello che sa». Anche il viceministro alla Giustizia, Francesco Paolo Sisto, prende le distanze. «Non mi pare si possano pretendere le scuse da Macron senza che vi sia un addebito mosso in modo credibile anche dal punto di vista politico, sulla base di un'intervista di Amato piena di condizionali e ipotesi. Quello che si chiede a uno Stato straniero è un pò troppo».

Il muro di gomma, 43 anni dopo, è dunque ben saldo. La procura di Roma farà il punto nei prossimi giorni sul fascicolo riaperto nel 2008, in seguito alle dichiarazioni dell'ex capo di Stato, Francesco Cossiga, che invitavano proprio a guardare alla Francia. Da allora l'inchiesta - coordinata dal sostituto procuratore Erminio Amelio - ha cercato invano, tra rogatorie, acquisizione di atti, analisi di documenti e audizioni, di arrivare ad una verità su quanto accaduto quella notte. L'ex procuratore Giovanni Salvi che per 12 anni ha rappresentato l'accusa nel processo Ustica, ammette che «le prove della effettiva esplosione di un missile siano ancora non certe».

Amato è stato già sentito all'epoca come testimone dai pm romani e, a quanto lui stesso riconosce, non ha rivelazioni da fare.

